

A. M. G.
UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

1650
Scheda personale del Partigiano REDI EMILIO fu Gregorio

PARTE I.

Presentatosi al Centro il

Cognome REDI

Nome EMILIO

Sesso Maschile

Nazionalità Italiana

Luogo e data di nascita Rapallo - 27.4.1927

Indirizzo abituale di famiglia Bollate - Via Diaz, N°.2

Occupazione normale Studente

Data di partenza

Destinazione immediata

PARTE II.

È stato iscritto al P. N. F. no al P. R. F. no alla M. V. S. N. no

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste no

Data di inizio della attività partigiana 22/6/1944

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

89a Brigata Poletti

Grado di comando raggiunto Partigiano

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Pini Galdino

Poletti Lino - Barindelli Oscar

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) no

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando
Militare Partigiano? Quale? =====

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove? no

Alloggia a casa sua? sì (indirizzo) Bollate Via Diaz, 2

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? =====

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? no
in quale misura? no

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia?
mediocre

Ha una occupazione che lo attende? si

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) perito industriale

Quali studi ha frequentato? II° Corso Industriale Superiore

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?
Studente ed impiegato

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S. no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Bollate

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Ho stampato nella cantina di casa mia con un ciclostile dei manifestini di propaganda che alla notte affiggevo sui muri di Bollate. Ho sot-
tratto una bomba dal deposito di Novate e l'ho fatta esplodere nella casa di un tedesco che abitava a Bollate per cui fui arrestato e trattenuto ad in-
terrogatorio per tre giorni indi fui rilasciato per-
ché non trovarono prove a mio carico. Ripresi la pro-
pagando contro i nazi-fascisti con più ardore ma
in procinto di essere arrestato una seconda volta
mi rifugia in casa di mio Zio Dott. Franco Stea che
mi presentò alla Brigata Poletti felice infine di
poter dare tutta la mia attività per combattere
i nazi-fascisti e raggiungere il mio santo ideale:
"La liberazione dell'Italia".

IL PARTIGIANO:

Il Presidente